

EDVIGE CALZA

METODO PER LO STUDIO ELEMENTARE DEL

# PIANOFORTE

BRANI MUSICALI DI ENZO MASETTI

RIDUZIONI DI ANTICHE  
MUSICHE ITALIANE DI BALILLA PRATELLA

VOL. III

EDVIGE CALZA

METODO  
PER LO STUDIO ELEMENTARE  
DEL PIANOFORTE

Brani Musicali di

ENZO MASETTI

Riduzioni di antiche Musiche Italiane di

F. BALILLA PRATELLA

VOL. III



In vendita presso  
CARISCH S. A. - MILANO  
1945

AVVERTENZE. - Questo III ed ultimo volume del Metodo viene ad integrare il vol. II; esso contiene difficoltà diverse ma non sempre maggiori di quelle contenute nel volume precedente. È naturale che superando queste si eseguiranno meglio i brani del volume II. Anche il presente volume è basato sugli stessi criteri degli altri due: e cioè, nessuna dispersione di tempo per creare difficoltà che *non esistono* o per diluire quelle realmente esistenti. Un raccorciamento di *distanze* fra i vari tipi di tecnica più caratteristici dell'esecuzione pianistica, una volontà sempre vigile di piegare a fini artistici e spirituali le difficoltà esecutive.

Questo Metodo presuppone in chi insegna la passione di creare la personalità musicale dell'allievo dandogli nello stesso tempo gli elementi necessari per costruirsi, con l'applicazione al pianoforte, una valida tecnica.

Un metodo non può dare *tutto per tutti* gli allievi indistintamente: esso verrebbe ad assumere, anche nel solo grado elementare, proporzioni troppo vaste e non sarebbe pratico. Un metodo risponde meglio al suo compito se è sintetico; però, l'insegnante deve ampliare, approfondire, rendere duttile il suo insegnamento per adattarlo alle diverse attitudini ed alle diverse deficienze tecnico-artistiche di ogni singolo allievo.

## § I. - Esercizi per l'indipendenza delle dita.

Nei seguenti esercizi si avrà cura che sulle dita che hanno le note tenute, la pressione del braccio sia leggerissima appena l'indispensabile per tenere il tasto abbassato. Il braccio e la mano saranno fermi; (fermi non vuol significare immobili o rigidi la qual cosa importerebbe una forte tensione muscolare).

Le dita si alzeranno ricurve per colpire, sempre ricurve, il tasto (1). Questi esercizi che riguardano in modo speciale l'indipendenza delle dita, conseguita con una maggiore dissociazione funzionale dei fasci muscolari di esse, possono essere iniziati e naturalmente continuati durante lo studio del precedente volume (2).

Mano destra (*molto lento*)

(1) Negli allievi che hanno dita lunghe e sottili è bene che l'ultima falange si estenda leggermente nel venire a contatto col tasto, in modo che una superficie maggiore dell'estremità del dito, possa compiere la percussione.

(2) Vi sono insegnanti che impiantano l'allievo al piano cominciando con questi esercizi. Per mia esperienza posso dire, che im-

piantando l'allievo nel modo indicato al 1° § del I vol. del Metodo e dividendo in periodi distinti, ma susseguentisi con rapidità, la tecnica che riguarda la gravitazione del peso del braccio e quella della indipendenza delle dita, mi sia trovata ad avere, in allievi ancora poco progrediti, pienezza ed uguaglianza di suono anche in movimenti mossi.

Mano sinistra

The first ten staves of the piece are for the left hand. They contain a series of exercises, primarily scales, with various fingerings and slurs. The exercises include:
 

- Staff 1: A scale starting on G2, moving up and then down, with fingerings 1-2-3 and 3-2-1.
- Staff 2: A scale starting on G2, moving up and then down, with fingerings 1-2-3-4-5 and 5-4-3-2-1.
- Staff 3: A scale starting on G2, moving up and then down, with fingerings 1-2-3-4-5 and 5-4-3-2-1.
- Staff 4: A scale starting on G2, moving up and then down, with fingerings 1-2-3-4-5 and 5-4-3-2-1.
- Staff 5: A scale starting on G2, moving up and then down, with fingerings 1-2-3-4-5 and 5-4-3-2-1.
- Staff 6: A scale starting on G2, moving up and then down, with fingerings 1-2-3-4-5 and 5-4-3-2-1.
- Staff 7: A scale starting on G2, moving up and then down, with fingerings 1-2-3-4-5 and 5-4-3-2-1.
- Staff 8: A scale starting on G2, moving up and then down, with fingerings 1-2-3-4-5 and 5-4-3-2-1.
- Staff 9: A scale starting on G2, moving up and then down, with fingerings 1-2-3-4-5 and 5-4-3-2-1.
- Staff 10: A scale starting on G2, moving up and then down, with fingerings 1-2-3-4-5 and 5-4-3-2-1.

Mano destra

The right hand section consists of a single staff with a scale exercise. The scale starts on G4 and moves up and then down. The fingerings are 1-2-3-4-5 for the ascending part and 5-4-3-2-1 for the descending part.

Mano sinistra

The left hand section consists of a single staff with a scale exercise. The scale starts on G2 and moves up and then down. The fingerings are 1-2-3-4-5 for the ascending part and 5-4-3-2-1 for the descending part.

Esercitarsi ad eseguire scale ottenendo il legato col solo movimento delle dita, con varietà di tocco, ed aumentando gradatamente la velocità di esse. Eseguire anche scale per moto contrario ed in intervalli di terza, sesta, decima.

Da un'antica "Ciacona variata,, di autore ignoto (1).

3

The image displays a musical score for a piece titled "Ciacona variata". The score is written for piano and consists of six systems, each with a treble and bass staff. The key signature is two flats (B-flat and E-flat), and the time signature is 3/4. The piece is marked with a tempo of "ten." (lento). The notation includes various rhythmic patterns, such as eighth and sixteenth notes, and rests. Fingerings are indicated by numbers 1-5 above or below notes. There are several trills and slurs throughout the piece. The score is numbered 3 in the top right corner.

(1) La Ciacona è una danza lenta di origine italiana. Ve ne sono anche del XII secolo. (Dalla raccolta di O. Chiesotti citata nei precedenti volumi).

(2) i due *do tenuti* devono venire abbassati senza ricavarne suono.

## Esercizio ritmico per il "Capraro che dorme,,

## "Il capraro che dorme,, di Antonio Vivaldi (1)

«E quindi sul fiorito ameno prato  
 «al caro mormorio di fronde e piante  
 «dorme 'l caprar col fido cane a lato».

F. Balilla Pratella

Largo

(1) n. Venezia (?) fra il 1675 e 1678, m. Venezia 1740 (?), vissuto quasi sempre a Venezia. Fu chiamato il *prete rosso*, perchè prete e di capelli color del rame. Fra i più grandi musicisti europei, ha composto moltissima musica instrumentale, teatrale e sacra. Il presente pezzo ridotto e trascritto è tratto dal primo - «*La Primavera*» - dei suoi

*Concerti delle Stagioni* Op. VIII, per violino solista e concerto grosso, di cui ne rappresenta l'*Adagio* (2° Tempo).

(2) Esercitare *da sola* la mano sinistra finchè renda la propria parte con leggerezza e precisione ritmica.

5

5

1 2 3 1 2

2 1 2 3

*cresc.*

Detailed description: This system contains the first two measures of the piece. The right hand starts with a half note chord (F#4, A#4, C#5) and a quarter note (F#4). The left hand plays a steady eighth-note accompaniment. Measure 1 includes fingerings 2, 3, 1, 2 in the right hand. Measure 2 includes fingerings 1, 2, 3 in the right hand. A *cresc.* marking is present below the left hand in measure 2.

3 4 2 1 2

3 1 2 1 2

*cresc.*

Detailed description: This system contains measures 3 and 4. The right hand continues with quarter notes. Measure 3 includes fingerings 3, 4, 2, 1, 2. Measure 4 includes fingerings 3, 1, 2, 1, 2. A *cresc.* marking is present below the left hand in measure 4.

5 2

3 1 2 1 2

3 1 2 1 2

*cresc.*

Detailed description: This system contains measures 5 and 6. The right hand has a half note chord (F#4, A#4, C#5) and a quarter note (F#4). Measure 5 includes fingerings 3, 1, 2, 1, 2. Measure 6 includes fingerings 3, 1, 2, 1, 2. A *cresc.* marking is present below the left hand in measure 6.

4 2

4 1 1 2 1 2 1

3 1 2 2

Detailed description: This system contains measures 7 and 8. The right hand has a half note chord (F#4, A#4, C#5) and a quarter note (F#4). Measure 7 includes fingerings 4, 1, 1, 2, 1, 2, 1. Measure 8 includes fingerings 3, 1, 2, 2. A *cresc.* marking is present below the left hand in measure 8.

4 1 2 1 3 2

1 2 1 2 4 4 2

*cresc.*

Detailed description: This system contains measures 9 and 10. The right hand continues with quarter notes. Measure 9 includes fingerings 4, 1, 2, 1, 3, 2. Measure 10 includes fingerings 1, 2, 1, 2, 4, 4, 2. A *cresc.* marking is present below the left hand in measure 10.

5 3 1

3 1 2 2

4 2

Detailed description: This system contains measures 11 and 12. The right hand has a half note chord (F#4, A#4, C#5) and a quarter note (F#4). Measure 11 includes fingerings 3, 1, 2, 2. Measure 12 includes fingerings 4, 2. A *cresc.* marking is present below the left hand in measure 12.

*un po rall.*

*pp*

The first system of music consists of two staves. The upper staff is in treble clef with a key signature of two sharps (F# and C#). It begins with a whole note chord (F#, C#, G#) and a half note chord (F#, C#). The lower staff is in bass clef with a key signature of two sharps. It features a complex rhythmic pattern of eighth and sixteenth notes with various fingerings (1-5, 2-4, 3-1, 2-1, 2-3, 4-1, 4-2) and accents. Dynamics include *pp* and *un po rall.*

*dim.*

*p*

The second system continues the piece. The upper staff has a melodic line with a *dim.* marking. The lower staff has a rhythmic accompaniment with fingerings (1-3-4-5, 2-4-5, 3-2-1) and a *p* dynamic. A *dim.* marking is also present below the bass staff.

The third system shows further development of the musical themes. The upper staff has a melodic line with a *1* fingering. The lower staff has a rhythmic accompaniment with fingerings (2-3, 2-1-3, 2-1-2) and a *p* dynamic.

The fourth system continues with similar musical textures. The upper staff has a melodic line with a *3* fingering. The lower staff has a rhythmic accompaniment with fingerings (4-1-2, 3-2-1-2, 3-1-2, 1) and a *p* dynamic.

*cresc. poco*

The fifth system introduces a *cresc. poco* marking. The upper staff has a melodic line with a *4* fingering. The lower staff has a rhythmic accompaniment with fingerings (3-1-4, 3) and a *cresc. poco* dynamic.

*cresc. poco*

The sixth system continues with a *cresc. poco* marking. The upper staff has a melodic line with a *3* fingering. The lower staff has a rhythmic accompaniment with fingerings (4-1-2, 3-1-2-4, 1-2, 3) and a *cresc. poco* dynamic.

*cresc.*



5 2

*mf* *dim.* *P* *2* *rall.* 7

*mf* *dim.* *P* *rall.*

1 2 5 1

1 2 3 1

*rall.* *pp* *sempre*

*rall.* *pp* *sempre*

I seguenti passi saranno studiati lentamente, come esercizi per sviluppare l'uguaglianza e l'agilità delle dita: quando l'allievo saprà eseguirli con disinvoltura, anche velocemente, potrà studiare sonate classiche e musiche clavicembalistiche.

G. M. Rutini <sup>(1)</sup> (dalla sonata V op. 11)

10

*tr.*

*mp* *tr.*

5 1 4 1 5 1 2

4 3 5

(1) Giovanni Maria Rutini n. a Firenze 1730. m. a Firenze 1797, autore di musiche clavicembalistiche, cantate, e di numerosi melodrammi.

G. M. Rutini (dalla sonata VI op. 11)

Musical score for measures 20-22. The piece is in 2/4 time with a key signature of one sharp (F#). The right hand (RH) features a complex rhythmic pattern of eighth notes with fingerings 4 5, 2 1, 1 1, 2, and 3 5 4. The left hand (LH) consists of a steady eighth-note accompaniment with trills (tr) in the upper register.

(Rivolto del precedente)

Musical score for measures 23-25. Measure 23 continues the previous texture. Measure 24 features a trill (tr) in the RH. Measure 25 is marked with a 3rd ending (3°) and contains a triplet of eighth notes in the RH with fingering 1. The LH continues with eighth notes and trills.

Musical score for measures 26-28. The RH has a melodic line with a sharp sign (#) above the second measure. The LH continues with eighth notes and trills. Measure 28 ends with a final cadence. Fingering 5 3 4 5 4 is indicated at the bottom of the LH staff.

G. M. Rutini (dalla sonata V op. 11)

Musical score for measures 40-42. The piece is in 2/4 time with a key signature of two sharps (F# and C#). The RH features a melodic line with eighth notes and trills (tr). The LH has a steady eighth-note accompaniment with a triplet (3) in the first measure.

(Rivolto del precedente)

5<sup>o</sup>

This musical exercise is in 2/4 time and consists of six measures. The treble clef part features a series of eighth-note triplets, with the first measure starting on a dotted quarter note. The bass clef part features a series of eighth-note triplets, with the first measure starting on a dotted quarter note. Trills (tr) are indicated above the first and third notes of each triplet in the bass clef. Fingerings are indicated by numbers 2, 3, and 2 below the notes.

Nell'eseguire figure in ritmo contrastante fra le due mani, si osservi che nella parte a cui si vuol dare maggior rilievo non si avverta alcun squilibrio ritmico (1).

Eseguire alternando il forte fra la mano destra e la mano sinistra

6<sup>o</sup>

This musical exercise is in 2/4 time and consists of four measures. The treble clef part features a series of eighth-note triplets, with the first measure starting on a dotted quarter note. The bass clef part features a series of eighth-note triplets, with the first measure starting on a dotted quarter note. Trills (tr) are indicated above the first and third notes of each triplet in the bass clef. Fingerings are indicated by numbers 4, 3, 3, 2, 3, 1, 3, and 1 below the notes.

G. M. Rutini (dalla sonata II op. 1)

7<sup>o</sup>

This musical exercise is in 2/4 time and consists of eight measures. The treble clef part features a series of eighth-note triplets, with the first measure starting on a dotted quarter note. The bass clef part features a series of eighth-note triplets, with the first measure starting on a dotted quarter note. Trills (tr) are indicated above the first and third notes of each triplet in the bass clef. Fingerings are indicated by numbers 3, 3, 4 3 2, 1, 3, 3, 3, 4, 1, and 3 below the notes. The instruction "la sinistra forte" is written below the bass clef part.

G. M. Rutini (dalla sonata II op. 2)

8<sup>o</sup>

This musical exercise is in 2/4 time and consists of four measures. The treble clef part features a series of eighth-note triplets, with the first measure starting on a dotted quarter note. The bass clef part features a series of eighth-note triplets, with the first measure starting on a dotted quarter note. Trills (tr) are indicated above the first and third notes of each triplet in the bass clef. Fingerings are indicated by numbers 5, 5, 3, 5, 4, and 5 below the notes. The instruction "ben rilevata la mano destra" is written below the treble clef part.

(1) Non ritengo utile servirmi di precisazioni grafiche per dimostrare il punto preciso in cui l'una o l'altra delle due mani deve suonare. La difficoltà di suonare in ritmo contrastante fra le due

mani è facilmente sormontabile per allievi il cui senso ritmico-musicale è adeguatamente sviluppato. Per allievi ancora immaturi non è utile insistere a lungo su tale difficoltà.

The first system of the musical score consists of two systems of staves. The top system has a treble clef staff with a melodic line containing fingerings '3 1' and '2 1', and a bass clef staff with a rhythmic accompaniment. The bottom system has a treble clef staff with a trill (tr) and a bass clef staff with a rhythmic accompaniment. Fingerings '5', '4', and '5' are indicated in the bass clef staff of the bottom system.

G. M. Rutini (dalla sonata IV op. 11) (1)

The second system of the musical score is marked *mf*. It features a treble clef staff with a melodic line and a bass clef staff with a rhythmic accompaniment. The treble clef staff contains various fingerings and slurs. The bass clef staff has fingerings '4', '3', '4', '3', and '5'.

The third system of the musical score is marked *mp* and *p*. It features a treble clef staff with a melodic line and a bass clef staff with a rhythmic accompaniment. The treble clef staff contains various fingerings and slurs. The bass clef staff has fingerings '3', '4', '3', '2', '3', and '3'.

The fourth system of the musical score is marked *f* and *mf*. It features a treble clef staff with a melodic line and a bass clef staff with a rhythmic accompaniment. The treble clef staff contains various fingerings and slurs. The bass clef staff has fingerings '4', '3', '2', '4', '4', '1', '2', '1', '1', '2', '3', '1', '5', '2', '4', '1', '4', '4', and '2'.

(1) I passi qui riportati sono presi dalla raccolta dell'Istituto Editoriale Italiano (rev.ne Pratella).

2 5 3 2 1 2 1 3 1 3

*mp* *mf* *p* *mf* *f*

4 3 4 3 2 1 4 3 4 3 2 5 4 3 3 5 4 4 2 4

*p rall.* *tr*

2 5 4 3 3 5 2 4

"Vetta d'or" **Due danze popolari** <sup>(1)</sup>

**Molto allegro**

*mf*

*poco legato*

*tr*

2 1 2 1 3 3 2 1 2 1 1 4 2 1

4 5 5 3 4 4

3 1 3 2 1 3 5 1 1 1 2

5 4 1 1 3 4 3 2 1 1 3 4

2 3 1 2 1 3 2 1

2<sup>1a</sup> 2<sup>2a</sup>

(1) Dalla raccolta di G. Ungarelli «Vecchie danze del popolo Italiano» citata nel precedente volume.

## Giga ferrarese

Presto poco legato con brio

5 4 2 4 3 2 4 3 2 1 1 2 3 4 2 3 5 4 3 2 4 2 1

*mf* 4 2 5 3 1 4 3 2 1 5 4 2 1 4 2 1 5 4

3 4 5 3 4 5 4 4 1 4 1 4 2 1 5 4 4

1 4 1 4 4 4 2 1 2 1 4 4 5 3 4 1 2 1 4 4 5 2 1 3 4 1

1 4 2 4 3 1 2 4 2 1 3 3 2 1 3 3 5 2 2 1

4 1 4 2 1 4 4 5 4 3 1 2 2 3 4 4 3 1

1 2 5 2 1 5 2 1 2 1 3 4 1 3 2 2 3 4 1 3

2 4 5 4 5 3 1 2 2 3 4 4 5 3 1 2 2

1 2 1 5 2 2 5 1 5 2 1 2 1 1 3 5

## § II. - Mani alternate.

Eeguire i seguenti esercizi con tocchi vari, in diversi registri della tastiera ed in varie tonalità. Eeguire anche con diteggiature diverse da quella segnata ed alternativamente destra o sinistra sopra.

Destra sopra

Sinistra sopra

Four systems of piano accompaniment for a piece in 2/4 time, key of D major. The notation includes treble and bass staves with various musical notations such as triplets, slurs, and fingerings. The first two systems feature a rhythmic pattern of eighth notes in the right hand and quarter notes in the left hand. The third and fourth systems show more complex melodic lines in the right hand and accompaniment in the left hand.

### Pupazzi

Enzo Masetti

**Allegretto**

Two systems of musical notation for the piece 'Pupazzi' in 2/4 time, key of D major. The first system is marked **f** (forte) and includes the instruction *sin. sopra* (left hand above). The second system includes the instruction *des. sopra* (right hand above). The notation features a mix of eighth and quarter notes with various fingerings and articulation marks.



4 3 4 3 5

*p* 5 *sin. sopra*

*d. sopra*

*s. sopra*

*d. sopra*

5 2 1 3

*d. sopra*

5 *cresc.* *mf cresc.*

*s. sopra*

*ff*

*rall.* *a tempo*

*sempre sin. sopra*

5 5

*d. sopra*

*p*

*vuota*

*s. sopra*

*p*

*pp*

§ III. - Scala semitonata.

Si compone di 13 suoni (nell'ambito di un'ottava). L'intervallo fra un grado e l'altro della scala è sempre di semitono.

Scala ascendente

Scala discendente

L'intervallo di semitono si dice *cromatico* se i due suoni che lo formano hanno lo stesso nome: p. es. do-do#. Si dice *diatonico* se i due suoni hanno nome diverso p. es. do-re b

Mano destra (*ripetere lungamente ogni formula di diteggiatura aumentando gradatamente la velocità*)

*legare articolando le dita*

Mani unite *legato articolando - eseguire in più registri della tastiera la sinistra un'ottava più bassa*

*m.d.*

*m.s.*

Scala semitonata per moto contrario.<sup>(1)</sup>  
(eseguire anche a mani separate)

Scala semitonata per moto parallelo.

Esercizio per "Pioggia,, (dalla 12<sup>a</sup> alla 17<sup>a</sup> battuta di "Pioggia,,) (2)

(1) La scala semitonata può essere eseguita con varia diteggiatura.

(2) Come si è già detto nel II vol. è bene studiare di ogni brano musicale i passi più difficili, prima di iniziare lo studio del brano stesso.

# Pioggia

Enzo Masetti

Andantino

The musical score is written for piano and bass. It consists of six systems of two staves each. The key signature is one sharp (F#) and the time signature is 4/4. The tempo is marked 'Andantino'. The score includes various dynamics: *p* (piano), *mf* (mezzo-forte), *f* (forte), *pp* (pianissimo), and *p poco a poco cresc.* (piano, gradually increasing). Technical markings include 'una corda' and '3 Corde'. Fingerings are indicated by numbers 1-5. The piece features complex melodic lines with many slurs and ties, and a bass line with frequent sixteenth-note patterns.

The page contains the following musical elements:

- System 1:** Bass clef, *cresc.*, fingerings: 1 3 1, 4 1 3 1, 3 1 3, 3 1 3 2 1 4.
- System 2:** Treble clef, *cresc.*, *f*, fingerings: 1 5 4 3 2 1, 3 1 3 1 4, 3, 5 4 3 1 3 2, 1 3 1 3 2, 5, 1 3 1 3, 1.
- System 3:** Treble clef, fingerings: 5 4 3 2 1 3, 2 1 4 3, 1 5, 3 1 4, 1 3, 4 (4), 1 3 1 3 2, 1 4, 1 3 1 3, 1 3.
- System 4:** Treble clef, fingerings: 1 4, 1 3 1 2, 1 4, 1 3 1 3, 1, 1 4, 3 1 3, 1 3, 1 4, 3 1 2.
- System 5:** Treble clef, *p*, fingerings: 1 3 1 2, 1 4, 1 3 1 3, 1.
- System 6:** Treble clef, *pp*, *rall.....*, *una corda*, fingerings: 1 3 1 2, 1 4, 1 3 1 3, 1.
- System 7:** Treble clef, *Lento*, *tratt.....*, *(a)*, fingerings: 1 3 1 2, 1 4, 1 3 1 3, 1.

(a) I suoni di quest'accordo arpeggiato sono tenuti unicamente col ped.

## § IV - Del pedale.

Benchè solo l'esecutore provetto possa usare il pedale valorizzandolo in tutte le sue risorse, pure l'allievo, anche nel periodo elementare dello studio, è bene usi il pedale con comprensione e diligenza ascoltandone gli effetti e considerandone le conseguenze: abituandosi ad integrare col pedale il *tocco* delle sue dita svilupperà più rapidamente le esigenze artistiche della propria esecuzione.

Già al § IV del vol II di questo Metodo vi sono poche nozioni sul funzionamento dei pedali, seguite dalle prime esercitazioni sull'uso di essi. Non si possono dare all'allievo regole fisse sull'uso del pedale: (si parla sempre del pedale destro), esse comporterebbero troppe eccezioni. Norma elementare è quella di rinnovare il pedale quando cambiano le armonie riferentisi ad un accordo: però, specie per le musiche del nostro tempo, tale regola non vuole troppo rigidamente applicata. Abbassando il pedale contemporaneamente ai tasti, otterremo unicamente un'amplificazione del suono: abbassandolo immediatamente dopo (pedale sincopato) all'amplificazione del suono si aggiunge la possibilità di ottenere il *legato* anche quando non è consentito ottenerlo con le sole dita.

Nello staccato il pedale non è di uso comune: pure, molte volte, può essere di bell'effetto usarlo. I *passi* pianistici nei suoni più acuti comportano meglio l'uso del pedale pienamente abbassato: (nei suoni più gravi si hanno naturalmente vibrazioni più ampie). Nell'usare il pedale l'allievo osserverà come esso, nella prima parte del suo corso, non abbia effetto; ad un certo punto l'effetto comincia: di questo inizio di amplificazione sonora non ancora completa (come a pedale totalmente abbassato) si può valere l'abile esecutore per ottenere effetti di *mezzo pedale*. Nello stile polifonico il pedale deve essere adoperato con grande cautela e raramente.

L'allievo, osservando le pedalizzazioni poste dai revisori e dagli autori nelle musiche a lui offerte per lo studio, cercherà di capirne gli intendimenti, formando in tal modo gradatamente la propria esperienza.

In «Pavoni a Villa Sciarra» è affidato al pedale il compito di *tenere* la melodia, quando la mano destra l'abbandona per portarsi ad eseguire le note poste al centro della tastiera.

### Esercizio ritmico per "Pavoni a Villa Sciarra,,

### Esercizio per il pedale in "Pavoni a Villa Sciarra,,

(a) mentre si cambia il ped. in questo punto e negli altri simili a questo, si alza anche la mano sinistra per lasciar vibrare solo la nota melodica.

## Pavoni a Villa Sciarra

Enzo Masetti

## § V. Accordo di quattro suoni.

Se all'accordo di tre suoni formato, in forma fondamentale, di due terze sovrapposte (triade) (1) aggiungiamo una nota superiore, sempre in intervallo di terza, formeremo l'accordo di quattro suoni: *quadriade*. L'intervallo di sette note (settima) che passa fra il primo e l'ultimo suono della quadriade è dissonante quindi tutte le quadriadi sono dissonanti (2).

Esercitare l'allievo a formare accordi di quattro suoni in forma fondamentale, ed a trovarne i rivolti.

Mano destra

Le quadriadi essendo formate di quattro suoni avranno tre rivolti.

Eeguire in varie tonalità ed anche a mani unite.

Mano destra

(1) Accordo di triade trattato nel § VI vol. II del Metodo.

(2) È opportuno che il maestro faccia osservare all'allievo quali sono gli intervalli consonanti e quali i dissonanti, senza esigere che l'allievo impari classificazioni e nomenclature. Se però ha la maturità per poterlo fare, gli si faranno osservare le diverse specie delle

quadriadi esposte. (Vedere § VII la classificazione degli intervalli). Gruppo a) quadriadi di 1ª specie: (3ª magg., 5ª giusta, 7ª min.). Gruppo b) 2ª specie: (3ª min., 5ª giusta, 7ª min.). Gruppo c) 3ª specie: (3ª min., 5ª diminuita, 7ª min.). Gruppo d) 4ª specie: (3ª magg., 5ª giusta, 7ª magg.). Gruppo e) 5ª specie: (3ª min., 5ª dim., 7ª dim.).

(L'allievo per ogni accordo di quattro suoni troverà la diteggiatura che meglio adattandosi alla sua mano gli consenta di suonare legato e senza che si avverta il passaggio del pollice).

Mano destra

Mano sinistra

Esercizio per "Delfini..

(Trasportare ogni battuta in vari registri della tastiera alternando l'esecuzione in accordo a quella arpeggiata).

Mano sinistra

Mano destra

ecc. ecc.



# Delfini

Enzo Masetti

Andantino

The first system of music consists of two staves. The upper staff is in treble clef with a key signature of one flat (B-flat) and a 4/4 time signature. It begins with a dynamic marking of *mf* and contains several measures of eighth-note and sixteenth-note patterns, some with fingerings like 1 2 3 4 and 4 5 4 3 2. The lower staff is in bass clef and contains a few notes, including a half note and a quarter note, with a dynamic marking of *p*.

The second system continues the piece. The upper staff features more complex eighth-note patterns with fingerings such as 1 3 2 1 and (1 2). The lower staff has a few notes, including a half note and a quarter note, with a dynamic marking of *p*.

The third system shows further development of the melody. The upper staff includes a dynamic marking of *p* and features a sequence of notes with fingerings like 2 1 2 3 and 4 1. The lower staff has a few notes, including a half note and a quarter note, with a dynamic marking of *p*.

The fourth system continues the piece. The upper staff features a sequence of notes with fingerings like 5 4 3 2 and 1. The lower staff has a few notes, including a half note and a quarter note, with a dynamic marking of *p*.

8.

The fifth system continues the piece. The upper staff features a sequence of notes with fingerings like 1 2 3 and 1. The lower staff has a few notes, including a half note and a quarter note, with a dynamic marking of *p*.

5 4 4 3 2 3 4 1 2 3 4 1 4

*pp*

4 1 4 2 3 4 1 2 3 4 1 4 2 1 5 3 2 1 4 2 1 2 1 2 4 1 3

*p cresc*

5 1 4 2 1 2 4 1 3 5 4 1 4 4 1 5 1 4 1

*a poco a poco*

5 3 2 1 2 1 1 4 2 1 2 1 5 3 1 4 2 1 2 1 5 4 1

*mf cresc. cresc.*

5 2 1 2 1 1 2 1 5 3 2 1 2 1 5 1 2 1 2 1

*forte*

This page of musical notation consists of six systems of staves, each containing a grand staff (treble and bass clefs). The music is written in a key signature of one sharp (F#) and a common time signature (C). The notation includes various rhythmic patterns, slurs, and fingerings. Dynamics range from *p* (piano) to *pp* (pianissimo). Performance instructions include *cresc.*, *poco*, *ff*, *tratt.*, *m.d.*, *a tempo*, and *rall.*. Fingerings are indicated by numbers 1-5 above or below notes. The piece concludes with a *pp* dynamic and a fermata over the final notes.

## § VI - Esercizi per lo stile polifonico.

La musica polifonica è di origine vocale. In essa ogni parte, o voce, ha andamento e sviluppo proprio, melodico. Tale carattere si conserva anche nella musica strumentale polifonica (1).

Mano destra

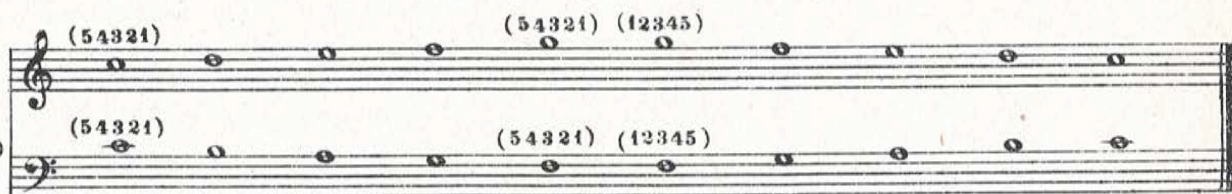
(scavalcare le dita senza  
slegare minimamente le note) (2)



Mano sinistra



Sostituire le dita  
sullo stesso tasto  
senza risuonarlo (3)



Mano destra

(legare sciogliendo lo stesso  
dito fra due tasti diversi)



Mano sinistra



Prendere con la mano  
destra il tasto abbassato  
dalla sinistra senza risuo-  
narlo



Le note scritte più grandi nel seguente esercizio saranno suonate più forte delle altre. Il cambiamento di intensità del suono deve essere proporzionato *f* e *mf.*, *mf.* e *p.*, *p.* e *pp.*

Eseguire lentamente



(1) Il contrappunto è l'arte che tratta dello scrivere a più voci.  
(2) Lo scavalcamento delle dita si rende necessario anche per eseguire note doppie legate lungo la tastiera, come al seguente paragrafo.

(3) La sostituzione delle dita sullo stesso tasto è stata trattata al paragrafo 2° del II vol. del Metodo, per le note ribattute.

Per abbassare con una stessa mano due o più note dando ad esse contemporaneamente diversa intensità di suono, bisogna sviluppare nelle dita della stessa mano, diversa energia muscolare: maggior tensione e resistenza alle dita che devono suonare più forte.

Mano destra

suonare forte  
solo la nota  
scritta più grande

Mano sinistra

Mano destra

Mano sinistra

## Passi di musiche polifoniche

G. Frescobaldi (1) (da un Magnificat)

Legature e note  
tenute fra figure  
di lungo valore

G. Frescobaldi (da una toccata  
per l'Elevazione) (2)

(1) Gerolamo Frescobaldi n. a Ferrara 1583, m. a Roma 1643.  
Organista di grande fama, autore di moltissima musica strumentale,

specialmente per organo, fra questa primeggiano le toccate.

(2) Toccata, in origine, composizione per strumento a tastiera

G. Cavazzoni (1) (da un Magnificat)

Legature e note tenute anche fra figure di breve valore

D. Zipoli (2) (Da una canzone)

A. B. Della Ciaja (3) (da una fuga) (4)

A. B. Della Ciaja (da una fuga)

Osservare bene le legature e la sostituzione delle dita.

(1) Gerolamo Cavazzoni da Urbino n. verso il 1522. Fu fra i primi a scrivere musiche in stile polifonico per strumenti a tasto. Scrisse inni, ricercari, magnificat.  
 (2) D. Zipoli, vedere annotazione al seguente brano dello stesso autore.

(3) Azzolino Bernardino Della Ciaja n. a Siena 1671 m. a Pisa 1755. Autore di sonate per cembalo, organo, di motetti, Messe, salmi concertati con istrumenti.  
 (4) Fuga è composizione in stile polifonico su tema e svolgentesi secondo determinate regole.

Musical score for G. B. Martini (1), consisting of two staves. The upper staff is in treble clef and the lower in bass clef. The music features a complex rhythmic pattern with many sixteenth notes. Fingerings are indicated by numbers 1-5. There are slurs and accents throughout the piece.

G. B. Martini (1) (da una fuga)

Le note più grandi saranno suonate più forte

Musical score for G. B. Martini (1), consisting of two staves. The upper staff is in treble clef and the lower in bass clef. The music features a complex rhythmic pattern with many sixteenth notes. Fingerings are indicated by numbers 1-5. There are slurs and accents throughout the piece.

A. Banchieri (2) (da una fuga)

Musical score for A. Banchieri (2), consisting of two staves. The upper staff is in treble clef and the lower in bass clef. The music features a complex rhythmic pattern with many sixteenth notes. Fingerings are indicated by numbers 1-5. There are slurs and accents throughout the piece.

Musical score for G. Cavazzoni, consisting of two staves. The upper staff is in treble clef and the lower in bass clef. The music features a complex rhythmic pattern with many sixteenth notes. Fingerings are indicated by numbers 1-5. There are slurs and accents throughout the piece.

G. Cavazzoni (da un Magnificat)

Musical score for G. Cavazzoni, consisting of two staves. The upper staff is in treble clef and the lower in bass clef. The music features a complex rhythmic pattern with many sixteenth notes. Fingerings are indicated by numbers 1-5. There are slurs and accents throughout the piece.

G. B. Martini (da una fuga)

Musical score for G. B. Martini, consisting of two staves. The upper staff is in treble clef and the lower in bass clef. The music features a complex rhythmic pattern with many sixteenth notes. Fingerings are indicated by numbers 1-5. There are slurs and accents throughout the piece.

(1) Martini (annotazione a «Gavotta» dello stesso Autore nel II vol. del Metodo).

(2) Adriano Banchieri n. a Bologna 1567 m. 1648 (monaco olive-

tano) scrisse molte musiche in stile madrigalesco; nonchè musiche sacre e strumentali. È autore di trattati di teoria musicale.

30 N. Porpora (1) (da una fuga)

11

G. B. Martini (da una fuga)

12

Rutini (dalla sonata II op. 1<sup>a</sup>) (2) Recitativo

Molto sostenuto senza rigore di misura

13

simili al 1<sup>o</sup> accordo

L'allievo che ha superato le difficoltà contenute negli esercizi e nei passi polifonici di questo paragrafo può essere in grado di eseguire fughe e brani polifonici più difficili, anche tecnicamente, di quelli seguenti: i quali però presentano non lievi difficoltà di ordine interpretativo; aiutato dall'insegnante l'allievo, in ogni composizione, individuerà le melodie (*temi*) che le diverse parti ripetono ad imitazione in modo che lo svolgersi melodico di ogni parte abbia il necessario rilievo.

(1) Nicolò Porpora n. a Napoli nel 1686 m. 1766. Autore di moltissima musica melodrammatica, Messe, musica sacra, cantate e musica strumentale, e fra questa 12 fughe per cembalo.

(2) I passi di musiche polifoniche qui riportate sono stati presi dall'edizioni Ricordi (rev. Boghen e Tagliapietra) e dall'edizione dell'Istituto Editoriale Italiano (rev. Benvenuti, Pratella, Toni) e dalle musiche di Frescobaldi raccolte dall'Haberl.



# Credo di Giovanni Pierluigi da Palestrina (1)

31

F. Balilla Pratella

Andantino Sostenuto (Canone)(2)

The musical score is presented in six systems, each with a treble and bass staff. The key signature is one flat (B-flat major), and the time signature is 2/4. The piece is marked 'Andantino Sostenuto' and is a canon. Fingerings are indicated by numbers 1-5 above or below notes. Dynamic markings include *p* (piano), *mf* (mezzo-forte), and *cresc.* (crescendo). The score includes various musical notations such as slurs, accents, and articulation marks. The piece concludes with a *rall.* (rallentando) marking.

(1) Palestrina - Nota a «Canzonetta» dello stesso autore nel II vol. del Metodo.

(2) Canone è composizione ad imitazione tra due o più voci, nella quale ogni voce ripete integralmente una stessa melodia.

## "Christe" di Gerolamo Frescobaldi

F. Balilla Pratella

Andantino *mf cresc.* *p* *mf* *p* *rall.* *molto*

The first system begins with a piano (*p*) dynamic and an Andantino tempo. It includes a *mf cresc.* section. The second system features a *mf* dynamic. The third system concludes with *p*, *rall.*, and *molto* markings.

## Salmo di Benedetto Marcello (1)

Largo e moderato

F. Balilla Pratella

*p* *mf* *cresc. ma poco* (3-2) 3 4 5

The first system starts with a piano (*p*) dynamic. The second system begins with a mezzo-forte (*mf*) dynamic and includes the instruction *cresc. ma poco*. Both systems feature a triplet of eighth notes marked (3-2).

(1) Nota a «Salmo» dello stesso autore nel I vol. del Metodo.

33

*mf* *mf* *poco rall.* *f*

*a tempo*

**Verso diciannovesimo** di Domenico Zipoli (1) F. Balilla Pratella

*Andante sostenuto*

*mf* *mf* *cresc. 3* *mf*

*mf* *3 cresc. molto* *mf* *cresc.* *rall.* *molto* *cresc.*

*rall.* *f* *molto*

(1) n. a Nola nel 1775 circa, la data della morte essendo sconosciuta. Ci è rimasta di Lui l'opera «Sonate d'intavolatura per organo e cimbalo» in due parti. Il presente *Verso diciannovesimo* si trova nella 1ª parte dell'opera suddetta.

# Fuga (2ª parte) di Gerolamo Frescobaldi

F. Balilla Pratella

Andantino

*p*

*cresc.*

The musical score is presented in six systems, each with a treble and bass staff. The key signature is one sharp (F#) and the time signature is 2/4. The tempo is marked 'Andantino'. The score includes various dynamics: *p* (piano), *mf* (mezzo-forte), *meno* (diminuendo), and *rall. molto* (rallentando molto). Fingerings are indicated by numbers 1-5. There are also articulation marks like accents and slurs. The piece ends with a *rall. molto* marking.

# Adagio di Arcangelo Corelli (1)

F. Balilla Pratella 35

Adagio espressivo

The musical score is arranged in six systems, each with a treble and bass staff. The key signature is one sharp (F#) and the time signature is 3/4. The piece begins with a piano (*p*) dynamic and an expressive tempo. The first system includes fingerings such as 5 (2-1), 5, 4, 1, (2-1), (5-4), 2, 1, 3, 1, (4-3), and (2-1). The second system features a mezzo-forte (*mf*) dynamic and a crescendo (*cresc.*) marking. The third system includes a tempo change to *a tempo* and dynamics of *sempre cres.*, *rall. poco*, and *p*. The fourth system continues with *rall. poco*, *p*, and *P rall. poco*. The fifth system includes *dim.*, *meno*, and *f* dynamics. The sixth system concludes with *rall.*, *f*, and *rall.* markings. The score is rich with musical details, including slurs, accents, and specific fingering/bowings for both hands.

(1) Nato a Fusignano (Lugo) 1653, m. a Roma 1713. Autore di molte musiche strumentali, fra le quali primeggia l'op. V per violino e clavicembalo.

## § VII. - Note doppie.

Lo scavalcamento delle dita è stato trattato al paragrafo precedente. I due suoni simultanei nei seguenti esercizi e scale devono essere unitissimi ed il legato assoluto.

Mano destra - ripetere accelerando gradatamente

Mano sinistra

Con la diteggiatura qui indicata si possono eseguire scale in doppie terze tutte le tonalità maggiori e minori (1).

Scala in doppie terze  
(eseguire lungamente a mani separate  
ed in varie tonalità)

Mano destra  
quarte

Mano sinistra  
quarte

(1) La diteggiatura qui, e più avanti proposta per scale in doppie note, può essere variata. La migliore diteggiatura è quella che consente (secondo la tonalità in cui si eseguisce la scala e la spe-

ciale conformazione delle mani di chi suona) di ottenere con disinvolatura il più assoluto legato.

Scala in doppie quarte

*eseguire lungamente a mani separate ed in varie tonalità*

Musical notation for 'Scala in doppie quarte' in two systems. The first system shows a treble clef staff with a key signature of one sharp (F#) and a bass clef staff with a key signature of one flat (Bb). The second system shows a bass clef staff with a key signature of one sharp (F#) and a treble clef staff with a key signature of one flat (Bb). Fingerings are indicated by numbers 1-5 above or below notes.

Mano destra  
quinte

Musical notation for 'Mano destra quinte' and 'Mano sinistra quinte'. The right hand part is in treble clef with a 4/4 time signature, and the left hand part is in bass clef with a 4/4 time signature. Both parts are labeled 'quinte' and 'seste' above the notes. Fingerings are indicated by numbers 1-5.

Con le due coppie di dita  $\frac{4}{1} \frac{5}{2}$  si possono eseguire lungo la tastiera doppie quinte e doppie seste anche avendo mani poco sviluppate.

Scala in doppie quinte

*(eseguire lungamente a mani separate ed in varie tonalità)*

Musical notation for 'Scala in doppie quinte' in two systems. The first system shows a bass clef staff with a key signature of three flats (Bbb) and a treble clef staff with a key signature of three flats (Bbb). The second system shows a bass clef staff with a key signature of three flats (Bbb) and a treble clef staff with a key signature of three flats (Bbb). Fingerings are indicated by numbers 1-5.

Scala in doppie seste

*eseguire lungamente a mani separate ed in varie tonalità*

Musical notation for 'Scala in doppie seste' in two systems. The first system shows a bass clef staff with a key signature of three flats (Bbb) and a treble clef staff with a key signature of three flats (Bbb). The second system shows a bass clef staff with a key signature of three flats (Bbb) and a treble clef staff with a key signature of three flats (Bbb). Fingerings are indicated by numbers 1-5.

Per eseguire spezzati intervalli piuttosto larghi è bene usare il movimento di rotazione trattato a § XI del I volume.

*eseguire con elasticità di polso*

Gli intervalli di otto note (ottave) non presentano difficoltà speciali per chi ha le mani adeguatamente sviluppate. L'allievo si eserciti ad eseguire ottave unite e spezzate, per gradi congiunti e disgiunti con la stessa elasticità di polso con la quale ha eseguito gli intervalli di sesta. Si eserciti anche ad eseguire ottave con note intermedie (accordi) avendo cura che le note intermedie e le esterne abbiano la stessa intensità di suono.

### Classificazione degli intervalli

Le combinazioni di due suoni (bicordi) prendono il nome dal numero di gradi che contengono. Ogni bicordo può essere di tre specie.

seconda		maggiore estensione di 1 tono )	quarta		giusta 2 toni e 1/2 )	
		minore " " 1/2 tono )			eccedente 3 toni )	
		eccedente 1 tono e 1/2 )			diminuita 2 toni )	
sesta		maggiore 4 toni e 1/2 )	quinta		giusta 3 toni e 1/2 )	
		minore 4 toni )			eccedente 4 toni )	
		eccedente 5 toni )			diminuita 3 toni )	
terza		maggiore 2 toni )	La prima aumentata			
		minore 1 tono e 1/2 )		e l'ottava diminuita costituiscono un intervallo benchè rappresentino uno stesso grado.		
		diminuita 1 tono )				
settima		maggiore 5 toni e 1/2 )				
		minore 5 toni )				
		diminuita 4 toni e 1/2 )				



# La Bandèra <sup>(1)</sup>

Enzo Masetti

Tempo di marcia moderato

*pp ma marcato il canto*

The musical score is written for piano and bass. It consists of six systems of two staves each. The key signature is one sharp (F#) and the time signature is 2/4. The score includes various musical notations such as slurs, accents, and dynamic markings. Fingerings are indicated by numbers 1-5 above or below notes. The piece begins with a piano (*pp*) dynamic and a tempo of 'Tempo di marcia moderato'. The first system includes the instruction 'il basso non troppo legato poco a poco cres.' The second system includes 'p poco a poco cres.'. The third system includes 'mf poco a poco cres.'. The fourth system includes 'f'. The fifth system includes 'ff'. The sixth system includes 'mf'. The score concludes with a final chord in the bass staff.

(1) «Bandèra» sono le formazioni del «Tercio» unità guerriera della Spagna.

*mf*

*p*

*pp*

*morendo*

*pp*

8. bussa

Esercizio per "Trote,,

*p*

# Trote

Enzo Masetti

Allegretto

*p*

First system of musical notation. Treble clef, key signature of one sharp (F#). The right hand features a complex sequence of chords and arpeggios with fingerings 4 2, 5 3, 3 1, 5 3, 4 2, 4 2, (5) 5 3 3, 4 2, 3 1, and 4 2. The bass line consists of sustained chords with fingerings 4 and 5.

Second system of musical notation. Treble clef, key signature of one sharp. Includes performance markings: *3 rail*, *tratt*, and *mf a tempo*. Fingerings include 3 1, 3 1, 3 1, 5 3, and 2 1. The bass line has fingerings 1 and 1.

Third system of musical notation. Treble clef, key signature of one sharp. Includes performance markings: *f* and *mf*. Fingerings include 5 3, 3 1, 4 2, 3 1, 4 2, 3 1, and 3 1. The bass line has fingerings 5 and 4.

Fourth system of musical notation. Treble clef, key signature of one sharp. Includes performance marking: *p*. Fingerings include 5 3, 4 2, 3 1, 4 2, 3 1, 3 1, and 4 2. The bass line has fingerings 5 and 4.

Fifth system of musical notation. Treble clef, key signature of one sharp. Includes performance markings: *p cresc.* and *mf cresc.*. Fingerings include 3 1, 3 1, 3 1, 4 2, 3 1, and 3 1. The bass line has fingerings 4 and 4.

Sixth system of musical notation. Treble clef, key signature of one sharp. Includes performance markings: *f* and *p*. Fingerings include 3 1, 3 1, 3 1, 4 2, 4 2, 5 3, and 4 2. The bass line has fingerings 4 and 4.

una corda

pp

Esercizio per "Valzer",  
Mano sinistra

5 simile

Valzer

Enzo Masetti

Un poco mosso

p dolce

poco tratt.

a tempo

p

5 2 4 5 4 3 5 3 3 5 3 4 5 4 3 5 3 4

1 2 1 1 2 1 1 2 1 2 1 2 1 2 1 2 1 2

5 3 1 2 3 5 2 3 5 2 3 5 2 3 5 2 3 1 3

1 2 3 1 2 3 1 2 3 1 2 3 1 2 3 1 2 3 1

rall. tratt. a tempo

5 2 2 3 4 5 2 3 3 4 5 4 5 3 4 5 2 3 4 5

1 2 1 2 1 2 1 2 1 2 1 2 1 2 1 2 1 2 1 2

3 2 3 4 5 4 1 5 4 1 5 3 5 1 3

1 2 1 2 1 2 1 2 1 2 1 2 1 2 1 2 1 2 1 2

tratt. a tempo tratt.

Esercizio per "Cipressi al Palatino.."

5 4 3 2 1 4 3 2 1 4 3 2 1 4 3 2 1

2 5 4 3 2 1 4 3 2 1 4 3 2 1 4 3 2 1

2 1 4 3 2 1 4 3 2 1 4 3 2 1 4 3 2 1

5 4 3 2 1 4 3 2 1 4 3 2 1 4 3 2 1

# Cipressi al Palatino

Enzo Masetti

*Lento*

*p espress. e solenne*

*tratt.* *p a tempo*

*p*

Musical score for the first system, featuring a treble clef staff with a melodic line and a bass clef staff with a rhythmic accompaniment. The bass staff includes fingering numbers (1-5) and a dynamic marking *pp*.

Musical score for the second system, featuring a treble clef staff with a melodic line and a bass clef staff with a rhythmic accompaniment. The treble staff includes the dynamic marking *dolciss.*

## Esercizio per "Mehara"

Musical score for the exercise, featuring a treble clef staff and a bass clef staff. Both staves are heavily annotated with fingering numbers (1-5) and slurs.

Mehara <sup>(1)</sup>

Andante molto sostenuto

Enzo Mosetti

Musical score for the first system of "Mehara", featuring a bass clef staff with a melodic line and a bass clef staff with a rhythmic accompaniment. The bass staff includes a dynamic marking *pp* and fingering numbers.

Musical score for the second system of "Mehara", featuring a bass clef staff with a melodic line and a bass clef staff with a rhythmic accompaniment. The top staff includes the instruction *una corda*.

Musical score for the third system of "Mehara", featuring a bass clef staff with a melodic line and a bass clef staff with a rhythmic accompaniment.

(1) Mehara regione dell'Arabia dalla quale proviene il cammello usato per le grandi traversate nel deserto.

*poco più sentito*

*pp*  
una corda

3 corde

3 corde

*f*

*ff*

This page of musical notation contains several systems of staves. The first system includes a grand staff with a bass clef and a treble clef. The bass clef part has a tempo marking *poco più sentito* and a dynamic marking *pp* with the instruction *una corda*. The treble clef part has a dynamic marking *pp*. The second system continues the grand staff with a dynamic marking *f* in the bass clef part. The third system features a grand staff with a dynamic marking *ff* in the bass clef part. The fourth system continues the grand staff. The fifth system features a grand staff with a dynamic marking *ff* in the bass clef part. The sixth system continues the grand staff. The seventh system features a grand staff with a dynamic marking *ff* in the bass clef part. The eighth system continues the grand staff. The notation includes various musical symbols such as notes, rests, and dynamic markings.



*pp*  
una corda  
*pp*  
morendo

Esercizio per "Pasqua.."

Eseguire a mani separate il brano «Pasqua» variandolo nei modi qui indicati (fino alla 10ª battuta e dalla 19ª alla fine)

Mano destra

(dalla 11ª alla 19ª battuta)

Mano sinistra

Allegro moderato

# Pasqua

Enzo Masetti

*p*

8. *f* *dim.*

*p*

*cresc.*

*ff* *p*

*forte*

2 1 5 1 4 2 1 5 (b) 2 1 5 1 4 2 1 5 1 5 1 4 2 1 4 2 5

1 4 2 1 4 2 5 2 5 4 1 4 2 5 4 2 1 4 2 5 4 2 5 4 2 5

*cresc.* *rall.* *rall. molto*

1 4 2 5 2 5 1 4 2 1 4 2 1 4 2 1 4

*ff a tempo piano*

2 1 4 1 4 1 4 1 4 1 4 1 4 1 4 1 4

*f* *rall.* *ff*

